

SUMMER SCHOOL

IL SISTEMA DI ACCOGLIENZA E LE POLITICHE TERRITORIALI: COSA È CAMBIATO

Il quadro regionale

Ravenna, 11 settembre 2019

ANDREA FACCHINI



Progetto co-finanziato dall'Unione Europea



COMUNE DI RAVENNA



MINISTERO
DELL'INTERNO

FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE (FAMI) 2014-2020

Obiettivo Specifico "2.Integrazione / Migrazione legale", Obiettivo Nazionale "ON 3 - Capacity building - lett. j) Governance dei servizi - Capacity building 2018"



Le politiche per l'integrazione della Regione Emilia-Romagna

> Nascita, competenze,
evoluzione

> Programmazione
e progettazione

L.R. 5/2004

Riconosce il fenomeno migratorio quale componente strutturale del contesto regionale e definisce strumenti regolativi e di valutazione delle politiche di integrazione sociale dei cittadini

PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

Il Programma Triennale
per l'integrazione dei cittadini stranieri
(2014-2016)
approvato l'8 aprile 2014
dall'Assemblea Legislativa

Il Programma Triennale è lo strumento definito dall'art. 3 della L.R. 5/2004 con cui la Regione esercita le funzioni di programmazione, coordinamento e valutazione degli interventi normati dalla legge regionale stessa, in tema di integrazione dei cittadini stranieri

Concetti-chiave

- 1) La cornice dei prossimi anni
- 2) Crescente diversità culturale
- 3) Cambio di paradigma
- 4) Accompagnare l'insieme dei servizi
- 5) Riconoscere alcune dimensioni tipiche del migrante (lingua, normativa, primo orientamento, transnazionalità)
- 6) Approccio dal basso e gioco di squadra
- 7) La crisi: priorità su processi di riqualificazione e conversione lavorativa

*PER UNA COMUNITA'
INTERCULTURALE*

PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

- > I cambiamenti demografici di una popolazione che invecchia
 - > Il calo della fascia di popolazione italiana in età lavorativa
 - > La richiesta di lavoro in alcuni specifici segmenti
 - > L'esistenza di un consolidato sistema di welfare
- hanno rappresentato e rappresentano la cornice entro la quale agiranno i flussi migratori in Emilia-Romagna nei prossimi anni

1)

La cornice dei prossimi anni



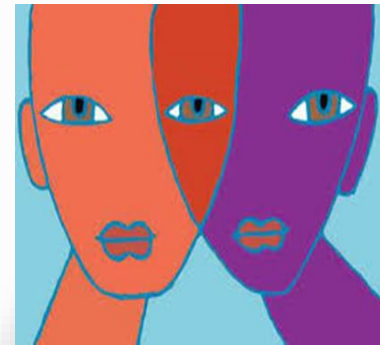
PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

Una popolazione regionale sempre più eterogenea per

- > provenienze
- > lingue
- > culture
- > religioni
- > condizioni socio-economiche

pone il tema cruciale della necessità di ridefinire un nuovo patto di cittadinanza tra migranti e nativi e tra nuovi residenti e amministrazioni locali

2)
*Crescente
diversità culturale*



PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

- Lo scenario impone, a monte, un cambio di paradigma: occorre definitivamente abbandonare una lettura del fenomeno migratorio come questione sostanzialmente “di nicchia”, marginale, a cui rispondere con alcuni interventi specifici e con una parte della società organizzata (quella più attenta e sensibile) che si mette in gioco

[Questo approccio, anche se adottato in buona fede, rappresenta una resistenza al processo di cambiamento in corso]

- E' l'insieme della comunità regionale che deve assumere una consapevolezza interculturale diffusa e responsabile, che deve maturare un atteggiamento positivo verso la diversità e dare solide garanzie in tema di diritti fondamentali e parità di trattamento

3)

Cambio di paradigma



PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

4)

Accompagnare l'insieme dei servizi

Sfida dei prossimi anni: accompagnare gradualmente l'insieme dei servizi di welfare nella definizione di risposte

- > culturalmente competenti
- > efficaci

a fronte di bisogni e/o fenomeni di complessità inedita espressi dalle persone straniere



PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

5) *Riconoscere le specificità*

Esistono alcune dimensioni «tipiche» della condizione migrante a partire da una specifica e complessa normativa, un diffuso fabbisogno linguistico e di primo orientamento ai servizi, e dalla persistenza di una dimensione transnazionale del proprio progetto di vita.

LINGUA, NORMATIVA, ORIENTAMENTO,
TRANNAZIONALITA'



PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

6)

Approccio dal basso e gioco di squadra

- Dal punto di vista attuativo, va ribadito e rafforzato un autentico approccio “dal basso”, nel quale gli Enti Locali esercitino funzioni di governo per la programmazione e la realizzazione degli interventi, attivando il coinvolgimento di una vasta gamma di attori, istituzionali e non (enti periferici dello Stato, soggetti del terzo settore, scuole, imprese), puntando comunque sempre sul protagonismo attivo degli stessi migranti

- La dimensione locale è fondamentale, perché i processi identitari ed i percorsi inclusivi sono strettamente condizionati dalla qualità delle relazioni che le persone vivono nel proprio territorio circostante



PER UNA COMUNITA' INTERCULTURALE

7) *La crisi: riqualificazione e conversione*

Nel breve periodo si prefigura uno scenario di stabilizzazione dei fabbisogni occupazionali che richiede prioritariamente investimenti sui processi di riqualificazione e riconversione dei lavoratori stranieri disoccupati, attraverso programmi di politiche attive del lavoro, in particolare rivolti ad un reinserimento nei settori a forte innovazione e sviluppo

Ciò significa spostare l'attenzione delle politiche dai flussi di ingresso alla qualità dell'integrazione, considerando l'integrazione un fattore decisivo delle politiche di investimento regionali



**«Emergenza/flussi non
programmati» 3**

Programma Triennale 0

Le politiche per l'INTEGRAZIONE della Regione

Rispetto alle politiche regionali di integrazione, l'approccio di fondo è quello di considerare i migranti, pur caratterizzati da proprie specificità normative e sociali, come soggetti che richiedano una strategia di risposta integrata, nella quale l'intervento specialistico possa trovare una soluzione nell'ambito delle **politiche generali di assistenza, salute, formazione e lavoro**

Tre grandi assi di lavoro trasversali ai settori

1) **Potenziare l'autonomia delle persone migranti**

(Esempi: apprendimento della lingua italiana, conoscenza dei propri diritti e doveri, conoscenza del territorio e della organizzazione dei servizi, formazione, lavoro...)

2) **Accompagnare i servizi di welfare ad agire ed offrire risposte in un contesto sempre più interculturale**

(Esempi: formazione operatori, nuove professionalità come mediatori, antropologi, psicologici transculturali, oppure ripensare la stessa organizzazione...)

3) **Costruire ponti e scambi tra migranti e nativi**

(Esempi: partecipazione civica, iniziative, feste, protagonismo delle giovani generazioni, cultura, sport...)

Esempi di politiche integrate:

- Il Piano Sociale e Sanitario 2017-2019 e i Piani di zona
- La Legge regionale 14/2015, che mira all'inserimento lavorativo e all'inclusione sociale delle persone fragili e vulnerabili
- L'attivazione del RES, che ha visto tra i beneficiari anche i migranti

Esempi di interventi specialistici:

- Protocollo regionale per promuovere attività di **volontariato** rivolto ai richiedenti asilo (100.000 euro per 2000 richiedenti coinvolti negli anni 2017-2018)
- **Assistenza sanitaria in occasione dei flussi non programmati**, mediante specifiche direttive regionali che hanno definito indicazioni operative alle Aziende sanitarie
- La connessione tra i **fenomeni di Asilo-Tratta** per la individuazione delle richiedenti asilo vittime di tratta attraverso la definizione di forme di collaborazione tra le equipe territoriali anti-tratta, le strutture CAS e SPRAR, le Commissioni territoriali per il riconoscimento della protezione territoriale



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

La Regione Emilia-Romagna e le progettazioni FAMI



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Nell'ambito del Fondo FAMI, la Regione Emilia-Romagna agisce in molte vesti:

- Come componente dei tavoli tecnici di concertazione nazionale per la definizione delle linee strategiche e delle priorità di intervento
- Come soggetto di valutazione dei progetti territoriali laddove devono essere complementari agli interventi regionali e mostrare coerenza con le necessità locali
- Come beneficiario capofila / partner / associato dei progetti stessi



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

In relazione ai Progetti di ambito regionale e nazionale

La Regione Emilia-Romagna è **capofila** di 4 progetti:

> 3 progetti di ambito regionale finanziati per il tramite dell'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno o dell'Autorità Delegata Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali:

- Piano regionale per la formazione civico linguistica «Futuro in Corso II» (Prog. 2478)
- Piano Regionale Multi-Azione «CASPER II» (Prog. 2350)
- PRIMA «RE-SOURCE: Stranieri Occupabilità Risorse Competenze Emilia-Romagna» (Prog. 2397)

> 1 progetto di ambito nazionale finanziato direttamente dalla Commissione: «I.C.A.R.E - Integration and Community are for Asylum and Refugees in Emergency)»



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

In relazione ai Progetti di ambito regionale e nazionale

La Regione Emilia-Romagna è soggetto **associato** per 2 progetti:

- > Il progetto di ambito regionale finanziato per il tramite dell'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno «START-ER»
- > Il progetto di ambito nazionale finanziato per il tramite dell'Autorità Responsabile Ministero dell'Interno «RE-VITA» sul Rimpatrio Volontario Assistito



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

In relazione ai Progetti di ambito territoriale

La Regione Emilia-Romagna,

oltre a valutare le proposte progettuali qualora richiesto dall'AR,

fornisce supporto, sostegno e tavoli di coordinamento ai progetti FAMI capofilati da Enti Locali o soggetti di Terzo settore che operano in regione, sui seguenti temi:

- Formazione civico linguistica
- Richiedenti asilo
- MSNA
- Sviluppo di azioni di sistema a di capacity building



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -
IMPACT | Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Progetto Piano Regionale Multi-Azione CASPER II (prog. 2350)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT | Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Beneficiario capofila	Regione Emilia-Romagna –SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E TERZO SETTORE
Titolo del progetto	Piano Regionale Multi-Azione CASPER II
Obiettivo nazionale	ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata - IMPACT
Costo del progetto	2.574.000,00 €
Durata	Dal 1/10/2018 al 31/12/2020
Partner	<ul style="list-style-type: none"> • 9 Comuni capoluogo: Comune di Piacenza, Parma, Reggio-Emilia, Modena, Bologna, Ferrara, Ravenna, Forlì, Rimini • ANCI Emilia-Romagna • Cooperativa Cidas (ex Società Cooperativa Sociale Camelot a.r.l.) in ATS con Caleidos e Gulliver (Area Vasta Modena-Ferrara) • Cooperativa Cidas in ATS con Dialogos, Villaggio Globale e Eucrante (Area Vasta Romagna RN-FC-RA) • Dimora d'Abramo Cooperativa sociale in ATS con Il Solco e World In Progress (Area Vasta Emilia Nord PC-PR-RE) • Consorzio di Cooperative L'Arcoiaio – Cooperativa Sociale (Open Group, Piazza grande, Arca di Noè, Piccola Carovana, società Dolce) • AECA – Associazione Emiliano Romagnola Centri Autonomi di formazione professionale in ATS con Fondazione ENAIP Zavatta Rimini; IAL Emilia-Romagna, Officina Impresa Sociale Srl (BO); Fondazione ENAIP Don Magnani (RE), Forma Futuro (PR); Futura società consortile (BO) • Istituto Professionale “Ruffilli”- (FC) • Istituto Di Istruzione Superiore Di Argenta "Levi Montalcini" – (FE) • Istituto Di Istruzione Superiore “Leopoldo Nobili” – (RE) • Istituto IPSIA Primo Levi-Parma • Polo Tecnico di Lugo - Ravenna • ART-ER Attrattività Ricerca Territorio (ex ERVET spa)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -
IMPACT | Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

AZIONE 01

Promuovere l'inclusione sociale degli studenti stranieri, qualificando in via prioritaria l'offerta formativa del sistema regionale dell'istruzione e formazione professionale (le FP) attraverso interventi di contrasto alla dispersione scolastica

AZIONE 02

Facilitare e qualificare l'accesso dei cittadini stranieri al sistema integrato dei servizi territoriali (sportelli sociali, centri per l'impiego, servizi socio-sanitari delle Aziende USL, sportelli tematici specialistici, anagrafi, servizi sociali...) anche attraverso interventi informativi, di orientamento, accompagnamento legale ed ai servizi; con particolare riferimento ad alcuni profili potenzialmente più fragili e vulnerabili anche attraverso attività di mediazione ed interventi educativi



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -
IMPACT | Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

AZIONE 03

Qualificare la comunicazione istituzionale e migliorare la fruibilità degli strumenti informativi regionali/locali dedicati all'integrazione e all'intercultura

AZIONE 04

Valorizzare il ruolo delle associazioni di cittadini stranieri e delle seconde generazioni nella promozione di processi di integrazione basati sul coinvolgimento dei migranti e delle comunità locali



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -
IMPACT | Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

DESTINATARI

AZIONE 01

N. 1.690 Studenti con cittadinanza di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, **ivi compresi i richiedenti asilo e i titolari di protezione internazionale** che frequentano, in via prioritaria, i percorsi di istruzione e formazione professionale (le FP) o che sono iscritti alle scuole secondarie di I grado in ritardo nel loro percorso di studi e/o fortemente a rischio di abbandono | Giovani fino a 25 anni con background migratorio o nati in Italia da almeno un genitore straniero

AZIONE 02

N. 1.480 Cittadini di paesi terzi regolarmente presenti in Italia, **compresi i richiedenti e i titolari di protezione internazionale**, con particolare attenzione a persone in condizioni di fragilità e vulnerabilità quali: giovani neo-maggiorenni senza reti familiari di riferimento, madri sole con figli, familiari ricongiunti neo-arrivati, titolari di protezione internazionale, compresi quelli in uscita dai CAS, beneficiari individuati sulla base dei profili di fragilità ex. L.R. 14/2015



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani regionali per la formazione civico linguistica dei cittadini di Paesi terzi

Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Progetto

Piano regionale per la formazione civico linguistica

Futuro in Corso 2

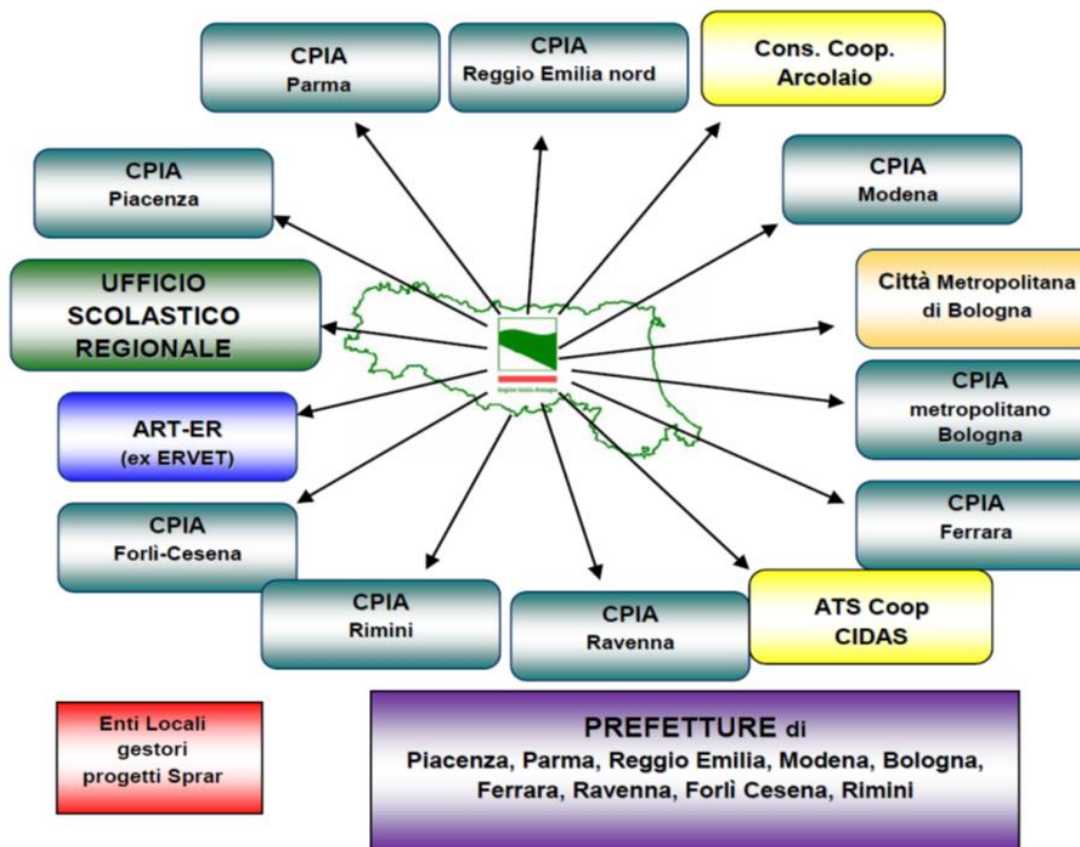
(prog. 2478)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Beneficiario capofila	Regione Emilia-Romagna –SERVIZIO POLITICHE PER L'INTEGRAZIONE SOCIALE, IL CONTRASTO ALLA POVERTÀ E TERZO SETTORE
Titolo del progetto	Futuro in Corso 2
Obiettivo nazionale	Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale – Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - lett. h) Formazione civico linguistica - Piani regionali formazione linguistica 2018-2021
Costo del progetto	3.351.244,72 €
Durata	Dal 26/2/2019 al 31/12/2021
Partner	<ul style="list-style-type: none">• CPIA di Piacenza (PC)• CPIA di Parma (PR)• CPIA di Reggio Emilia Nord (Correggio - RE)• CPIA di Modena (MO)• CPIA Metropolitanano di Bologna (BO)• CPIA di Ferrara (FE)• CPIA di Ravenna (Lugo – RA)• CPIA di Rimini (RN)• Città Metropolitana di Bologna• Cooperativa Cidas in ATS con coop. Dialogos, coop. Villaggio Globale, Associazione Between e coop. Eucrante;• Consorzio di Cooperative L'Arcolaio – Cooperativa Sociale• Ufficio Scolastico Regionale• ART-ER Attrattività Ricerca Territorio (ex ERVET spa)

Schema della rete di partenariato e dei soggetti associati – Progetto FAMI “Futuro in Corso 2”



OBIETTIVI

1	Migliorare le competenze linguistiche dei cittadini stranieri, con particolare attenzione ai neo arrivati e ai soggetti in condizioni vulnerabili (donne, adulti analfabeti o semianalfabeti, persone abitanti in zone isolate, richiedenti e titolari di protezione internazionale), anche tramite percorsi sperimentali di livello alfa e pre-A1, nonché misure di orientamento e sostegno alla frequenza (tutoraggio, mediazione, baby-sitting...)
2	Consolidare l'offerta formativa della lingua italiana L2 e favorire la diffusione dei percorsi integrati di lingua e formazione civica ai sensi del DPR n. 179/2011, rafforzando l'attività ordinamentale dei CPIA ed integrandola, quando necessario, con attività formative e di sostegno realizzate dal terzo settore
3	Aggiornare le competenze dei docenti di lingua italiana L2 e qualificare quelli non già abilitati, operanti nelle scuole e nel terzo settore
4	Migliorare le competenze dei CPIA nella corretta gestione progettuale e renderli più autonomi anche sul piano delle capacità tecnico-amministrative
5	Sostenere la sperimentazione di iniziative pilota di particolare interesse, disseminabili e trasferibili in altri territori



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

DESTINATARI

1	N. 6.000 cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti sul territorio regionale
2	Istituzioni scolastiche, Enti pubblici, organizzazioni e associazioni di privato sociale, operanti nell'ambito della formazione civico-linguistica di italiano L2 e dei servizi di supporto alla frequenza dei corsi di formazione civico-linguistica
3	Insegnanti di lingua italiana L2



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Annualità 2014-2020 - Obiettivo Specifico 2. Integrazione / Migrazione legale - ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata -
PRIMA: PProgetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti

Progetto

RE-SOURCE: Stranieri Occupabilità Risorse Competenze Emilia-Romagna (prog. 2397)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Beneficiario capofila	Regione Emilia-Romagna – SERVIZIO PROGRAMMAZIONE, VALUTAZIONE E INTERVENTI REGIONALI NELL'AMBITO DELLE POLITICHE DELLA FORMAZIONE E DEL LAVORO
Titolo del progetto	RE-SOURCE: Stranieri Occupabilità Risorse Competenze Emilia-Romagna
Obiettivo nazionale	2. Integrazione / Migrazione legale - ON 2 - Integrazione/Migrazione legale - Autorità Delegata - PRIMA: P rogetto per l'Integrazione lavorativa dei MigrAnti
Costo del progetto	€ 2.453.000,00
Durata	15/10/2018 al 31/12/2020
Partner	<ul style="list-style-type: none">• Consorzio di Solidarietà Sociale di Modena società cooperativa sociale in ATS con Irecoop Emilia-Romagna e Winner Mestieri Emilia Romagna società cooperativa sociale• IAL Innovazione Apprendimento Lavoro Emilia Romagna in ATS con AECA e Fondazione ENAIP Zavatta Rimini• ART-ER Attrattività Ricerca Territorio (ex ERVET spa)• Comuni di Bologna, Ferrara, Forlì, Modena, Parma, Ravenna, Reggio Emilia, Rimini, Unione dei Comuni Valle di Savio



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

OBIETTIVI

OBIETTIVO GENERALE:

Rafforzare l'integrazione lavorativa dei migranti aumentando la capacità di intercettarli e di coinvolgerli in una gamma differenziata di politiche del lavoro in coerenza con le loro esigenze, le aspettative e le caratteristiche professionali dei migranti e con i fabbisogni del sistema produttivo locale



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

OBIETTIVI

OBIETTIVI SPECIFICI:

1. Migliorare la conoscenza e l'accesso ai servizi al lavoro presenti sul territorio, anche mediante la semplificazione delle informazioni/comunicazioni
2. Validare le competenze non formali o informali acquisite anche durante il percorso migratorio
3. Favorire la tracciabilità delle misure di politica del lavoro attivate a favore dei destinatari, anche attraverso il rafforzamento e/o messa in rete di sistemi informativi/gestionale dei servizi favorendo la complementarità con le politiche/azioni promosse nell'ambito del POR FSE
4. Consolidare le azioni di governance multilivello atte a rafforzare la cooperazione con il sistema di accoglienza (SPRAR, CAS ecc.), al fine di favorire il rapido inserimento dei migranti nel mercato del lavoro
5. Sperimentare azioni innovative volte a favorire il coinvolgimento dei migranti in settori produttivi emergenti o legati al tessuto produttivo locale



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

DESTINATARI

2.450 Cittadini di Paesi terzi regolarmente presenti in Italia, con particolare riferimento a soggetti vulnerabili quali donne, giovani, **richiedenti asilo o titolari di protezione internazionale e umanitaria**

PROCESSO DEGLI INTERVENTI 1/2

CSS e i partner Winner Mestieri e Irecoop (Area 2)

- individuano i beneficiari, anche nelle strutture di accoglienza SPRAR/CAS, e/o su segnalazione dei Comuni (es. sportelli sociali) per presa in carico/profiling iniziale e li inviano a IAL ER, la rete Enaip e AECA-Cefal (Area 1) per definizione ed erogazione percorsi personalizzati
- produzione di materiale informativo rivolto i beneficiari



IAL ER, la rete Enaip e AECA-Cefal (Area 1)

Gestiscono la realizzazione dei Percorsi personalizzati che prevedono le attività di:

- Definizione del Percorso personalizzato
- Azioni di orientamento di base
- Bilancio, sviluppo e validazione delle competenze
- Elaborazione del curriculum
- Orientamento specialistico e informazione, individuale o in piccoli gruppi, per la ricerca attiva del lavoro;
- Accompagnamento/orientamento al lavoro, alla formazione (es. corsi brevi di formazione permanente, percorsi just in time, misure di Garanzia Giovani, Legge 14, ecc.)
- Orientamento all'avvio d'impresa/autoimpiego
- Sperimentazione di azioni innovative volte a favorire il coinvolgimento dei migranti in settori produttivi emergenti (azione gestita congiuntamente con ERVET e partner Area 2)

Concluso il percorso personalizzato il destinatario viene ripreso in carico da AREA 2 per accompagnamento al CPI



PROCESSO DEGLI INTERVENTI 2/2

CSS e i partner Winner Mestieri e Irecoop (Area 2)

Accompagnano i destinatari ai CPI e supporto nella stipula dei patti di servizio anche attraverso mediazione interculturale e consulenza legale a supporto degli operatori dei CPI



CENTRI PER L'IMPIEGO

Stipulano i patti di servizio individualizzati tracciando i destinatari che hanno accesso a politiche attive (es. L.14, garanzia giovani etc)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

COMPLEMENTARIETA' PROGETTO Re-SOURCE e CASPER II

- Tavoli di coordinamento locali (CASP-ER II + ReSOURCE)
- Raccordo per interventi di orientamento al lavoro/ricerca attiva al lavoro
- Metodologie/strumenti utilizzati (scheda segnalazione, schede di presa in carico, Case Manager, mediazione linguistico-culturale)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -
IMPACT | Obiettivo Specifico: 2.Integrazione / Migrazione legale

Progetto I.C.A.R.E. (Integration and community care for asylum and refugees in emergency)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Beneficiario capofila	Regione Emilia-Romagna
Titolo del progetto	I.C.A.R.E.(Integration and community care for asylum and refugees in emergency)
Obiettivo nazionale	
Costo del progetto	10.000.000,00 € (9.000.000 contributo comunitario)
Durata	Dal 10/01/2019 al 09/10/2020
Partner	<ul style="list-style-type: none">• Regione Toscana• Regione Lazio• Regione Sicilia• Supervisione del Ministero della Salute e Ministero Interno• PROJECT MANAGEMENT AFFIDATO A AUSL MODENA



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

OBIETTIVI E AZIONI

- Rafforzare la capacità dei servizi sanitari territoriali (in particolare consultori familiari e servizi di salute mentale) di identificare e prendere in carico i richiedenti/titolari di protezione internazionale colpiti da vulnerabilità specifiche (esempio: donne in stato di gravidanza, vittime di tratta, torture e violenze)
Definizione di uno strumento di screening del livello di vulnerabilità psico-fisica
- Definizione di percorsi di accoglienza, prevenzione e presa in carico relativi a gravidanza, salute sessuale e riproduttiva, violenza sessuale, disturbo post traumatico, e altro, in integrazione tra servizi sanitari (consultori famigliari, salute mentale), servizi sociali, privato sociale, e volontariato
- Formazione del personale coinvolto rispetto alle modalità di accoglienza, valutazione del bisogno, prevenzione e presa in carico integrata
- Sviluppo di un sistema di presa in carico dei soggetti maggiormente vulnerabili, con la partecipazione di tutti gli attori presenti nel territorio (servizi sanitari, sociali, privato sociale, volontariato)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

DESTINATARI

- **Diretti:**
6.000 titolari e/o richiedenti protezione internazionale nonché i titolari di permesso di soggiorno per “casi speciali” (SC) previsti dalla nuova normativa (D.L. n. 113/2018, convertito in Legge n. 132 del 1 Dicembre 2018), i titolari di Permesso Umanitario (ex art. 5 comma 6 TUI, art. 10 comma 3 della Costituzione Italiana), i titolari di Permesso Umanitario scaduto richiedenti permesso di soggiorno per “casi speciali” ai sensi della nuova normativa
- **Indiretti:**
1.000 ca. operatori sanitari, sociosanitari, mediatori linguistico culturali, operanti in ambito sociale e del Terzo settore



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Obiettivo Nazionale: ON 2 - Integrazione - Piani d'intervento regionali per l'integrazione dei cittadini di paesi terzi - Autorità Delegata -
IMPACT | Obiettivo Specifico: 2. Integrazione / Migrazione legale

Progetto Start-ER 2

Salute, Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia-Romagna (prog. 2276)



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Beneficiario capofila	Azienda USL di Bologna
Titolo del progetto	Start-ER 2 (Salute, Tutela e Accoglienza di Richiedenti e Titolari di Protezione Internazionale in Emilia-Romagna)
Obiettivo nazionale	ON 1 - Accoglienza/Asilo - lett. c - Potenziamento del sistema di 1 ^a e 2 ^a accoglienza - Tutela della salute
Costo del progetto	2.000.002,00 €
Durata	Dal 1/4/2018 al 31/12/2021
Partner	<ul style="list-style-type: none">• Azienda USL di PIACENZA• Azienda USL di PARMA• Azienda USL di REGGIO EMILIA - IRCCS• Azienda USL di MODENA• Azienda USL di IMOLA• Azienda USL di FERRARA• Azienda USL della ROMAGNA• Lai-momo società cooperativa sociale Sasso Marconi (BO)• Arca di Noè Società Cooperativa Sociale Granarolo dell'Emilia (BO)• Caleidos cooperativa sociale onlus - Modena• Dimora d'Abramo cooperativa sociale e di solidarietà - Reggio Emilia• Coop. Sociale CIDAS Ferrara• DiaLogos società cooperativa sociale – Forlì• Associazione MondoDonna Onlus - Bologna• Cooperativa Sociale Società Dolce Società Cooperativa Bologna



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

OBIETTIVI

OBIETTIVI GENERALI:

- Rafforzare le sinergie tra servizio pubblico e privato sociale, rendendo stabile e strutturato quanto avviato con il progetto Start-ER 1 per realizzare interventi sistemici di lungo termine in grado di migliorare la qualità nel processo di presa in carico precoce dei RTPI vulnerabili presenti nel territorio ed aumentare in modo trasversale ed omogeneo le capacità e le competenze dei soggetti coinvolti
- Agevolare ed omologare le possibilità di accesso da parte del target di riferimento ai servizi sanitari, anche attraverso nuove metodologie e modelli organizzativi condivisi dall'intero sistema sanitario regionale e di strumenti specifici di alfabetizzazione sanitaria dei destinatari
- Consolidare un sistema integrato di interventi di livello regionale che comprenda attività trasversali di formazione, monitoraggio e modellizzazione ed interventi territoriali multidisciplinari mirati a rispondere alle specifiche esigenze dei destinatari
- Garantire una presa in carico socio-sanitaria integrata e multidisciplinare il più rispondente possibile ai bisogni di salute specifici della popolazione target



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

OBIETTIVI

OBIETTIVI SPECIFICI:

Si intende dare risposte sistemiche volte a rilevare precocemente la vulnerabilità, a consentirne una presa in carico integrata e tempestiva e a fornire una continuità terapeutico-assistenziale a livello regionale. Nello specifico mirate a:

- Migliorare la capacità di presa in carico psico-sanitaria sin dall'arrivo sul territorio regionale, per garantire ai RTPI l'erogazione di servizi specializzati ad integrazione delle procedure di accoglienza e di percorsi diagnostico-terapeutico-assistenziali individuali, anche creando modelli innovativi di prevenzione, cura e riabilitazione
- Sperimentare e introdurre un modello che accresca le competenze di base e la consapevolezza del target group in ambito sanitario, al fine di favorirne l'empowerment in termini di gestione e tutela della propria salute
- Accrescere le competenze del sistema pubblico/privato per renderlo maggiormente rispondente alle specifiche esigenze di salute del target group e più competente nella lettura e nella gestione transculturalmente orientate del disagio psichico
- Aumentare le capacità del sistema di condividere e mettere in rete metodologie, approcci scientifici, strumenti, procedure e buone prassi nell'intero territorio regionale per garantire un corretto follow-up dei percorsi attivati e una modellizzazione di interventi che siano stabili e sostenibili a medio-lungo termine



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

DESTINATARI

- 4.500 RTPI presenti sul territorio regionale, di cui circa il 90% di genere maschile e il 10% di genere femminile e per quasi l'87% concentrati nella fascia di età dai 18 ai 33 anni
Si prevede che circa 1.600 dei 4.500 beneficiari indicati risulteranno soggetti altamente vulnerabili
- 1.500 Operatori sanitari e sociali coinvolti sull'intero territorio in attività di formazione specialistica relative alla vulnerabilità post-traumatica, alle variabili culturali dei determinanti di salute e alla psichiatria transculturale



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Il futuro del FAMI

Per il periodo 2021-2027 il nuovo Fondo Asilo e Migrazione finanzia anche azioni in ambito di integrazione.

La Commissione ha proposto di chiamare il fondo AMF (Asylum and Migration Fund). Il Fondo sociale europeo + potrà sostenere invece misure d'integrazione nel medio-lungo periodo.

Proposto aumento budget da 7,3 mil a 11,3 mil.

Priorità della Commissione:

- Un sistema europeo comune di asilo più forte e efficace
- Un maggiore sostegno alla integrazione
- Rimpatri più rapidi e frequenti

Come per questo periodo di programmazione saranno gli Stati membri che gestiranno la maggior parte delle risorse del FAM. L'allocazione delle risorse sarà più flessibile e dovrebbe privilegiare quegli Stati che si trovano ad affrontare sfide maggiori nella gestione della migrazione



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Progettazione FAMI e non modello di governance interistituzionale

Analisi del Avviso Pubblico per la «Realizzazione di percorsi individuali per l'autonomia socio-economica per titolari di protezione internazionale»

Destinatari: titolari di protezione internazionale usciti da non oltre 18 mesi dal circuito dell'accoglienza.

Ambito di intervento: inserimento abitativo, supporto inserimento lavorativo, inserimento socio-culturale.

Scadenza 15 ottobre



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Accordo ANCI-Regione (Delibera 812 del 20 maggio 2019) per una governance tecnica (1/2)

EMILIA-ROMAGNA TERRA D'ASILO 2019-2020

AZIONE DI SISTEMA REGIONALE IN MATERIA DI ASILO

Azione sperimentale per la qualificazione del sistema di accoglienza ed integrazione per richiedenti e titolari di protezione internazionale e umanitaria



FONDO ASILO, MIGRAZIONE E INTEGRAZIONE 2014-2020

Accordo ANCI-Regione (Delibera 812 del 20 maggio 2019) per una governance tecnica (2/2)

Si propone la sperimentazione di diverse attività e strumenti:

- Comunicazione specialistica
- Tavolo regionale di coordinamento
- Gruppi di lavoro tematici
- Eventi territoriali (20 giugno 2020)